

Cittadella Avis, 10 chilometri nei campi: mille alla camminata

Al pomeriggio maxi merenda e i «giochi di una volta»

CITTADELLA

DAMIANO FERRETTI

■ Quarant'anni all'insegna della sport, dell'amicizia e della condivisione. Perseguendo sempre una nobile «stella polare»: diffondere la cultura del dono del sangue. Grande successo a Porporano per la quarantesima edizione della camminata promossa dall'Avis di base Porporano-Mariano: circa un migliaio di persone hanno partecipato a questa storica manifestazione

che ogni anno riscuote successo tra i parmigiani.

Dopo aver percorso dieci chilometri tra le campagne di

Porporano, tutti i camminatori hanno degustato un meritato rinfresco offerto dall'Avis di base Porporano-Maria-

no, a base di torta frita, salumi e torte. Sono stati premiati i primi cinque bambini e le prime cinque bambine che frequentano le scuole elementari e sono stati estratti i premi donati dagli sponsor.

In questo giorno di festa, dove si respirava l'aria di casa, nel pomeriggio c'è stato spazio anche per il divertimento per adulti e bambini: nel campo sportivo parrocchiale in tanti sono rimasti estasiati dai «giochi di una volta» mentre il gruppo «Infingardi» ha fatto cantare e ballare tutti i presenti fino a sera.

«Siamo molto soddisfatti per la riuscita della camminata, un momento di aggregazione importante - sottolinea con forza Marco Ferrarini, presidente dell'Avis di base Porporano-Mariano - Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'apporto fondamentale di tutti i nostri volontari e l'affetto che la cittadinanza ci dimostra ad ogni edizione. L'obiettivo principale di questa

manifestazione è sempre quello di coinvolgere sempre più persone, cercare nuovi donatori e giovani in modo da avvicinarli al mondo dell'Avis e del volontariato».

Entusiasta anche il presidente dell'Avis Comunale Giancarlo Izzi: «L'Avis comunale considera l'attività dell'Avis di base Porporano-Mariano come un esempio di organizzazione, di capacità di collegare e di collegarsi con la realtà locale. Vedere così tanta gente di Porporano che partecipa e, soprattutto, persone provenienti da tutta la città e anche dalla provincia - continua Izzi - da il segnale inequivocabile di che cos'è l'Avis: un'organizzazione che pensa agli altri, per una società sempre più solidale e più amicale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORPORANO Dopo la camminata, un rinfresco ristoratore.

